UL TACCUIN CERIANES

2022

Quand a Scerian gh'era...

Gh'è chi dis che l'è pasada e chi giüra che l'è in gir anmò. De la pandemia semm dree a parlà che l'ha saraa denter tücc in cà. Quand pürtropp l'è cuminciada nünc del Circolo l'hemm presentada sòta ul titul "Ul Domilavint" vist che del Covid serum tücc cunvint. Insci, cunt un po' de nostalgia, hemm lassaa perd tücc quij rigord che tiraven denter la nostra storia. Adess che par che 'l virus el s'è stracaa voeurum turnà a güstà un po' de la storia del noster Paes, che l'è no dumà Cerian, ma l'è Cerian Laghett!

COMUNE DI CERIANO LAGHETTO



Ceriano – 1935 il laghetto

.Introduzione del Sindaco

Cari cerianesi,

l'edizione 2022 del nostro irrinunciabile "Taccuìn Cerianès" è dedicato all'elemento che più di ogni altro caratterizza il nostro comune e la sua storia: il laghetto.

Sono sempre di più, specialmente i più giovani o i tanti che sono di passaggio o scelgono di stabilirsi qui da altri comuni, a chiedersi "Ma dov'è il laghetto?" Una domanda che sicuramente vi sarà stata rivolta almeno una volta nella vita e a cui mi auguro che tutti i cerianesi sappiano sempre rispondere. Ma se qualcuno ha ancora qualche dubbio o è in cerca di qualche curiosità, qualche aneddoto particolare, potrà trovare soddisfazione sfogliando le pagine seguenti, frutto come sempre della grande passione che i volontari del Circolo storico cerianese mettono nel loro preziosissimo lavoro di ricerca e documentazione con l'obiettivo di valorizzare la storia locale e le sue tradizioni.

In questo calendario, che accompagnerà lo scorrere dei mesi del nuovo anno, troveremo tanti spunti per ripensare al valore dei luoghi che ci circondano, non solo il laghetto ma anche altri elementi naturali caratteristici, legati all'elemento acqua. Penso per esempio ai torrenti Guisa e Lombra, che scorrono tra i banchi di argilla (o "ferèt" come dicevano i nostri nonni) e che hanno creato l'ambiente tipico di questa zona, facendo da culla alle acque meteoriche e di falda, agevolando la formazione delle tipiche "foppe" e favorendo l'insediamento nelle Groane di una flora e di una fauna tipiche dei nostri boschi.

Ma l'acqua, che ha profondamente segnato la storia di questi luoghi è elemento vitale che dobbiamo tornare a custodire e governare con attenzione, specialmente in un periodo storico come l'attuale, in cui l'ambiente rivendica con urgenza tutte le nostre cure. Mi piace in questa occasione ricordare anche due momenti recenti in cui nella nostra Ceriano abbiamo cercato di portare l'acqua al centro della nostra attenzione, con l'inaugurazione della nuova casetta di distribuzione di Brianzacque in piazza Martiri delle Foibe e con l'inaugurazione del monumento "Una goccia per la vita" all'interno del Giardinone. Perché anche sfogliando le pagine del "Taccuìn Cerianès" non ci dimentichiamo mai di quanto sia preziosa l'acqua, anche partendo dal nostro amato laghetto.

Un saluto e un augurio sincero per un 2022 carico di soddisfazioni e serenità per tutti

Il Sindaco Roberto Crippa

Introduzione degli autori

Quand a Scerian gh'era...

Scriveva Gabriel García Márquez: «La vita non è quella vissuta, ma quella che si ricorda e come la si ricorda per raccontarla». Non sprecare il ricordo significa non sprecare la vita. C'è qualcosa di magico nel ricordo, sicuramente. Nel senso proprio di un incantesimo che, se riusciamo ad assaporare, porta serenità, gioia e una dolcissima malinconia. Stiamo vivendo giorni che ricorderemo a lungo, per il silenzio che ci circonda, per le piazze deserte, per l'impossibilità dei rapporti parentali ed amicali cui siamo abituati, per il lavoro da casa, il lavoro agile e, purtroppo, per i bollettini giornalieri sul numero delle persone guarite, contagiate o decedute. Di fronte ad un nemico invisibile ed impalpabile, che assume il volto possibile di ogni persona che incontriamo, di ogni relazione e di ogni rapporto, ci sentiamo improvvisamente indifesi, esposti e smarriti. Intanto, proprio la speranza di tornare a una normalità, grazie ai vaccini, porta a una diminuzione del disagio psichico legato alla pandemia. Alla base dei problemi ci sono le disuguaglianze generate dal lockdown che hanno colpito soprattutto le fasce più fragili. Ma allo stesso tempo la popolazione inizia a sentirsi più fiduciosa del futuro. La serenità del domani dipende dai programmi di vaccinazione. Questo consentirà la ripresa graduale della nostra mobilità. Solo grazie ai vaccini, alle mascherine al chiuso e ai Green Pass potrà mantenersi il ritorno di vita che stiamo riassaporando nei posti di lavoro, scuole, teatri e cinema. Come scrive Ed Yong, premio Pulitzer per i suoi articoli sulla pandemia, «le misure di sicurezza potrebbero diventare una componente normale della nostra vita come le cinture di sicurezza». Solo allora, quando saremo vaccinati (doppia dose e richiami), potremo dire con cognizione di causa l'eresia che molti hanno colpevolmente pronunciato anzitempo: «È un'influenza come un'altra».

Ceriano Laghetto: tücc se dumandum "Ceriano, va ben, ma ul laghett, indue che l'è?"

Eppure esiste ed è anche molto pittoresco,

ne parlen anca scritur e poeti "milanes". Mi me rigordi, quant seri un fioeu, che andavum al laghett d'estàa a fa ul bagn. Per imparà a nudà se incuminciava dal "fanghètt", perché la spunda l'era cume una discesa: pareva de vess a Rimini.

Quand se diventava püsèe grand andavum a nudà al "banchett", perché l'acqua l'era püsée alta.

Diventàa magiurent, andavum al "funtanin", che l'era anmò püsée prufund e se s'gitaum giò de una pianta alta e grosa: la prufundità l'era almen sett o vott meter. Quij, si eren propri di curagius!

Quand serum diventàa bravi nudadur, se faseva la traversada del laghett de un'isola a l'altra, de l'isuleta a l'isula granda. Questa era per noi la più grande conquista.

Me rigordi anca quant ul laghett d'invenu

gerava, e alura se andava cunt i zocur e un fil de fer, per scarligà püsée ben. I fioeu dì benestant gh' eren già i pattini per scarligà!

Quij de Milan, püsée sciur, vegneve cunt i pattini speciai de cumpetiziun. Che bei

Se cuntetaven de pocch: incoeu gh' è i "palazzi del ghiaccio".

Me rigordi persin che i cavalant purtaven ul giazz a Milan per mèttel in di frigurifer per conservà la roba de mangià.

Me rigordi ben ul Martin Nobili, cun la sua dòna Ernesta e tütt i so fioeu, sett, ch' el purtava cunt una barchèta i turisti sarunés e i murùs a vedè ul laghett cunt un bèl girett.

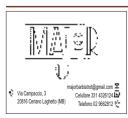
Me rigordi che gh'erum una sucietà di pescadur, e ul Vittorino, ul noster tabachée, che l'era un gran apasiunàa del noster bel laghett: el fümava e el pescava. Che bei rigord e quanti ann gh' è pasàa, ma ul laghett l'è semper là de vedè dumà in cartulina.

De ültim me rigordi che ul noster sciur Cüràa, ul Don Carlo, el purtava un quaj cereghett a la "brasanela", e Lü el ghe sparava a un quaj pasarin.

(Gaetano Ferrario)

Date da ricordare

1 Capodanno 6 Befana I Mercant del Frecc, dal 15 al 20 21 S. Agnese – Protettrice delle ragazze 27 La Gioeubiana (ultimo giovedì del mese) 29-30-31 – I dì de la Merla















del Geometra Oreste Cattaneo Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB) Tel. e Fax 02 966.10.44 e-mail info@studiotecnicocattaneo.191.it Spurgo fosse biologiche *MONTRASIO* 02 9604965

339 8733906

UL TACCUIN CERIANES a cura dell'Amministrazione Comunale



Ceriano - 1935 il laghetto

1	S	sabet		
1	5	MARIA MADRE DI DIO dumeniga		4
2	D	S. BASILIO e GREGORIO		•
_3	L	lunedi S. GENOVEFFA		
4	M	martedì S. ERMETE E CIAO		
5	$\overline{\mathbf{M}}$	merculdì S. EMILIANA		
6	G	giuedì	RTA	
7	<u> </u>	venerdì		
		S. LUCIANO sabet		
8	5	S. SEVERINO dumeniga		400
9	D	s. giuliano		3
10	L	lunedì S. ALDO		
11	M	martedì S. IGINO		
12	$\overline{\mathbf{M}}$	merculdì S. TATIANA		
13	G	gived)	ΓRO	
$\frac{13}{14}$	$\frac{\mathbf{U}}{\mathbf{V}}$	venerdì		
		S. FELICE sabet		
<u>15</u>	<u> </u>	S. MAURO dumeniga		
<u>16</u>	D	S. MARCELLO lunedì		
<u>17</u>	\underline{L}	S. ANTONIO ABATE		
18	M	martedì S.LIBERATA		()
19	\mathbf{M}	merculdì S. MARIO E MARTA		
20	G	giuedì S. SEBASTIANO	RTA	
<u></u>	\overline{V}	venerdì S. AGNESE		
$\frac{21}{22}$	<u> </u>	sabet		
22	<u> </u>	S. VINCENZO dumeniga		
23	T	S. BABILA lunedì		
24	<u> </u>	S. FRANCESCO DI SALES martedì		_
<u>25</u>	$\underline{\mathrm{M}}$	CONV. DI S. PAOLO merculdì		*
<u> 26</u>	M	S. TIMOTEO E TITO		
27	G	giuedì S. ANGELA MERICI	ΓRO	
28	V	venerdì S. TOMMASO D'A.		
29	S	sabet S. COSTANZO		
30	D	dumeniga		
21	T	S. MARTINA lunedì		
Se esposto	al pubbli	S. GIOVANNI BOSCO - S. GIULIO ico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.		

cell.

Il laghetto di Ceriano si trova a poche centinaia di metri dalla piazza principale del Paese, appena dentro il frutteto che è nel Parco delle Groane ed è sempre stato facilmente accessibile a tutti coloro che nel passato ed in qualsiasi stagione con i mezzi dell'epoca, intendevano passare una giornata gioiosa in mezzo al verde ed all'aria pulita, naturalmente era il binomio pineta/laghetto che attirava i gitanti. La storia del Laghetto è strettamente collegata alla storia del Paese, alla storia dei Signori, proprietari del feudo, e alla storia del "Palazzo". La nostra ricerca è avvenuta consultando le varie mappe e le cartografie del nostro territorio, a partire dalle informazioni contenute nella Mappa del Territorio-Tavola Nuovo Estimo Del Comune di Ceriano- Pieve di Seveso (Ducato di Milano) -1722-1723-1732-1751-, comunemente detta "Catasto di Maria Teresa". Nel Catasto di Maria Teresa non esiste la descrizione del laghetto e nemmeno la raffigurazione nella mappa. Nel libro Descrizione Geologica della Provincia di Milano di Scipione Breislak del 1822 si parla del laghetto di Ceriano: "Un possidente industrioso (il sig. Villa, Potestà di Milano) ha ricavato qualche profitto da una parte di tale sterilissima brughiera, formando un piccolo lago artificiale, nel quale il fondo argilloso permette che si raccolgano e si conservino le acque che di poi per mezzo d'un emissario alimentano i canali d'irrigazione d'una risaja sottoposta, e quindi passano a fertilizzare alcune praterie: operazione che con molto vantaggio si potrebbe estendere ad altre parti della stessa brughiera, e colla quale radunandosi in alcuni pochi e determinati luoghi per mezzo di canali eseguiti con intelligenza le acque che sono stagnanti in molti siti, si avrebbe il doppio vantaggio di asciugare alcune paludi e di formare de' serbatoi artificiali d'acqua per l'irrigazione de' prati." Nei primi anni dell'800 nelle immediate vicinanze del laghetto, ormai apparso nelle cartografie dell'epoca (1820/30) si nota una fornace: la fornace Villa. E' assai probabile che il laghetto derivi dalla intensa attività estrattiva operata dalla fornace Villa, se così fosse la sua natura risulterebbe

Date da ricordare

2 La Candelora

quindi artificiale.

3 S. Biagio Protettore della gola

5 S. Agata Patrona delle donne 14 Festa degli innamorati













del Geometra Oreste Cattaneo Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB) Tel. e Fax 02 966.10.44 e-mail info@studiotecnicocattaneo.191.it

Spurgo fosse biologiche *MONTRASIO*

02 9604965 cell. 339 8733906

UL TACCUIN CERIANES

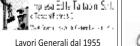
a cura dell'Amministrazione Comunale



Ceriano – il laghetto oggi

febrar

		. 10		_
1	M	martedî S. SEVERO		
2	M	merculdì PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - LA CANDELORA		
3	G	giuedì S. BIAGIO	CARTA	
4	$\overline{\mathrm{V}}$	venerdi S. GILBERTO		
<u> </u>	S	sabet S. AGATA		
6	D	dumeniga		
7	I	S. PAOLO MIKI lunedì		
$\frac{7}{8}$	$\frac{L}{M}$	S. EUGENIA martedì		@
9	$\frac{1VI}{M}$	S. ONORATO merculdì		
$\frac{1}{10}$	$\frac{\mathbf{W}}{\mathbf{G}}$	S. BERNARDINO giuedì	VETRO	
$\frac{10}{11}$	$\frac{\mathbf{U}}{\mathbf{V}}$	S. SCOLASTICA venerdì	, , , , , , , ,	
$\frac{11}{12}$		B.V. MARIA DI LOURDES sabet		
$\frac{12}{13}$	D	S. EULALIA dumeniga		
10	T	S. BEATRICE lunedì		
$\frac{14}{15}$	<u></u>	S. VALENTINO martedì		
$\frac{15}{16}$	<u> </u>	S. FAUSTINO E GIOVITA merculdì		6
16	$\frac{M}{\Omega}$	S. GIULIANA V. giuedì		•
17	G	S. SILVINO venerdì	CARTA	
18	<u>V</u>	S. SIMONE - S. COSTANZA sabet		
<u>19</u>	<u>S</u>	S. MANSUETO dumeniga		
<u>20</u>	D	S. AMATA lunedì		
<u>21</u>	\underline{L}	S. ELEONORA		
<u>22</u>	$\underline{\mathrm{M}}$	martedì CATT. DI S. PIETRO		
<u>23</u>	M	merculdì S. RENZO		
24	G	giuedì S. SERGIO	VETRO	
25	V	venerdì S. ROMEO		
26	S	sabet S. PAOLA		
27	D	dumeniga S. GABRIELE DELL'ADDOLORATA		
28	L	lunedì S. ROMANO ABATE		
		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		



15 giugno 1913: programma gita al laghetto

Il laghetto di Ceriano era famoso e conosciutissimo non solo dagli abitanti dei paesi limitrofi, ma anche dai Milanesi che, come risulta da documenti e testimonianze d'inizio secolo, l'avevano eletto a luogo di splendide gite collettive che includevano colazione al sacco, ballo campestre e naturalmente gite in barca e bagni refrigeranti nelle limpide e fresche acque che erano solcate da una barca che per pochi centesimi, conduceva i gitanti lungo il periplo del lago compresa anche la visita alle due isole (l'isula granda e l'isulèta), il barcaiolo era "ul Martin del laghett' che fungeva anche da guardiano. Sullo spiazzo in terra battuta antistante lo specchio d'acqua, a volte venivano messe le giostre e qualche bancarella che vendeva dolciumi vari. Erano la croce e delizia dei ragazzini di quel tempo che, pur di racimolare qualche centesimo, quando era il momento andavano per boschi a raccogliere fragoline che poi vendevano ai "forestieri". Un programma della Cassa di Previdenza fra il Personale dell'Unione Cooperativa di Milano, stampato e datato 15 Giugno 1913, con il dettaglio particolareggiato sulla giornata e su come raggiungere il luogo, annunciava una Gita-Colazione pro Fondo Pensioni nelle splendide pinete e sul laghetto di Ceriano, inoltre famose ed ancora ricordate da molti Cerianesi erano le gite della durata di più giorni che venivano organizzate nel periodo estivo dalla Società Branca per i propri dipendenti.

Date da ricordare

8 Festa della donna 19 Festa del papà 21 Equinozio di Primavera











UL TACCUIN CERIANES

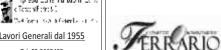
a cura dell'Amministrazione Comunale



Ceriano - 1913 il laghetto

marz

			_
1	\mathbf{M}	martedì S. ALBINO	
		merculdì	_
2	\mathbf{M}	S. BASILEO - LE CENERI	1
3		giuedì CARTA	
	G	S. TIZIANO	_
4	\mathbf{V}	venerdì S. CASIMIRO - S. LUCIO	
		sabet	_
5	5	S. LUCIO P.	
6	D	dumeniga	
		S. EZIO I DI QUARESIMA lunedì	
7		S. FELICITA	
0	7.1	martedì	
8	1V1	S. GREGORIO	
\mathbf{O}	\mathcal{M}	merculdì	
	111	S. FRANCESCA ROMANA giuedì	
10	G	S. SIMPLICIO VETRO)
11	T 7	venerdì	
11	V	S. ROSINA - S. COSTANTINO	
12	S	sabet S. LUIGI ORIONE	
	D	dumeniga	_
<u>13</u>	D	S. RODRIGO - II DI QUARESIMA	
14	Τ	lunedì	
	<u> </u>	S. MATILDE REGINA martedì	
15	\mathbf{M}	S. CESARE - S. LUISA	
16	ΛI	merculdì	
<u>16</u>	TAT	S. ERIBERTO	
17	G	giuedì S. EDOARDO CARTA	
10	<u> </u>	venerdì	
<u>18</u>	<u>V</u>	S. SALVATORE	
19	S	sabet	
	<u>D</u>	S. GIUSEPPE SPOSO DELLA B.V.M. dumeniga	_
20	D	S. ALESSANDRA - III DI QUARESIMA	
21	Т	lunedì	
<u> </u>		S. BENEDETTO martedi	
22	M	S. LEA	
	7/	merculdì	
<u>23</u>	1V1	S. TURIBIO	
24	G	giuedì VETRO	
2		S. ROMOLO venerdì	_
25	V	ANN. DEL SIGNORE	1
26	C	sabet	
<u> </u>	<u>S</u>	S. EMANUELE	
27	D	dumeniga S. RUPERTO - IV DI QUARESIMA	
20		lunedì	
<u> </u>		B. GIOVANNA MARIA	
20	\mathbf{M}	martedì S. SECONDO	
2/	7 1	merculdì	
30	M	S. AMEDEO	
31	\overline{G}	giuedì	
Se espect	al pubbli	S. BALBINA	
oc esposto	ai baodii	co regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.	_
KONOVOROS			





MONTRASIO 02 9604965 tel. 339 8733906 cell. Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB) Tel. e Fax 02 966.10.44 e-mail info@studiotecnicocattaneo.191.it

Spurgo fosse biologiche

WWW.TIPOGRAFIACAREGNATO.COM

I "forestieri" al laghetto di Ceriano

Quando il bianco mantello dell'inverno rendeva il paesaggio del laghetto fiabesco, ovattando tutti i rumori e caricando di neve in modo eccessivo le cime dei pini che a volte si schiantavano, e le rigide temperature solidificavano la superficie del laghetto per parecchi centimetri, comparivano provenienti da Milano e da altri paesi, i pattinatori sul ghiaccio che con le loro acrobatiche evoluzioni attiravano molti spettatori. Onde permettere ai pattinatori di eseguire le loro figure, occorreva che la superficie ghiacciata fosse perfettamente liscia, perciò per ottenere un simile risultato gli addetti ai lavori buttavano sul ghiaccio acqua in quantità tale da livellare qualsiasi asperità, dopo veniva affisso un cartello che annunciava agli appassionati di tale sport l'apertura della "pista". I giovani Cerianesi che allora non potevano permettersi di acquistare i pattini, che erano retaggio solo dei ricchi, si accontentavano di fissare alla suola degli zoccoloni di legno (i zucurun) un tondino di ferro (burdiun) che avrebbe consentito loro di scivolare sul ghiaccio senza però poter fare le evoluzioni dei pattinatori. Una scena e dei personaggi a dir poco cechoviani, e invece siamo a Ceriano Laghetto dove i sciori da Saron e gli stranieri venuti in paese come dirigenti delle prime industrie, passano la domenica a pattinare sul laghetto ghiacciato.

Date da ricordare

- S. Pasqua
- 18 Lunedì Dell'Angelo
- Anniversario della Liberazione
- 29 Santa Caterina Patrona d'Italia





WWW.TIPOGRAFIACAREGNATO.COM







gplesą Edilej Taltabin S.d.,

Tartahini Andrea 339 3278818

Tartabini Pietro 339.3278816





MONTRASIO 02 9604965 del Geometra Oreste Cattaneo cell. 339 8733906 Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB) Tel. e Fax 02 966.10.44 e-mail info@studiotecnicocattaneo.191.it

Spurgo fosse biologiche

UL TACCUIN CERIANES



Ceriano 1920 pattinatori al laghetto

1	T 7	venerdì		4
	<u>V</u>	S. VENANZIO		•
2	S	sabet S. FRANCESCO DA PAOLA		
3	D	dumeniga		
1	T	S. RICCARDO - V DI QUARESIMA lunedì		
4_	<u> </u>	S. ISIDORO martedì		
5	$\underline{\mathrm{M}}$	S. VINCENZO FERRARI		
6	\mathbf{M}	merculdì S. GUGLIELMO		
7	G	giuedì S. ERMANNO	VETRO	
$\frac{1}{8}$	\overline{V}	venerdì		
0		S. GIULIA BILIART sabet		A
9		S. MASSIMO		•
10	D	dumeniga DELLE PALME		
11	\mathbf{L}	lunedì S. STANISLAO		
12	$\overline{\mathbf{M}}$	martedì S. ZENO		
13	M	merculdì		
		S. MARTINO giuedì	CARTA	
14	G	S. ABBONDIO venerdì	CHRIH	
<u>15</u>	<u>V</u>	S. ANNIBALE		
<u>16</u>	S	sabet S. BERNARDETTE SOUBIROUS		٤)
17	\mathbf{D}	dumeniga S. PASQUA DI RESURREZIONE		
18	L	lunedì DELL'ANGELO		
10	$\overline{\mathbf{M}}$	martedì		
$\frac{1}{20}$	$\overline{\mathrm{M}}$	S. EMMA merculdì		
$\frac{20}{24}$	$\overline{}$	S. SARA giuedì		
<u>21</u>	G	S. ANSELMO	VETRO	
22	V	venerdì S. LEONIDA		
23	S	sabet		
$\frac{23}{24}$	<u> </u>	S. GIORGIO dumeniga		
<u> </u>	<u> </u>	S. FEDELE lunedì		
<u>25</u>	L	S. MARCO - FESTA DELLA LIBERAZIONE		
26	M	martedì S. LADISLAO		
27	M	merculdi S. ZITA		
28	G	giuedì S. VALERIA	CARTA	
20	77	venerdì		
$\frac{27}{20}$		S. CATERINA DA SIENA sabet		4
<u>30</u>	S	S. PIO V PAPA		•

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.

La chiesetta di S. Stefano (poi S. Carlo)

Chiesa di Santo Stefano (ubicata 100 passi dalla chiesa di Santa Maria), così scriveva Goffredo da Bussero, nel Liber Notitiæ Sanctorum Mediolani. La Chiesuola, anche se priva di una ben definita struttura architettonica aveva però una identità simbolica propria dei tempi dell'arte romanica. Il campanile aveva la cella campanaria col soffitto a volta, con una copertura quadrangolare a tetto spiovente, su cui era collegata una croce di ferro alla quale era incernierato il gallo bianco delle banderuole. Nel 1901 il Parroco Parma diceva: In Parrocchia non vi è che un oratorio pubblico denominato di S. Carlo e situato in piazza Comunale. Non si sa l'epoca della costruzione. Fu abbellito e ridotto com'è al presente nell'anno 1610. E' capace di 250 persone circa, si trova in buono stato e fornito convenientemente di indumenti sacri. L'amministrazione e manutenzione spetta ai Sigg. Patroni del Legato FF. Silva.

La Gesieura, venne fatta restaurare nel 1610 dal conte Alessandro Fagnani.

Alla chiesetta di S. Stefano venne aggiunta una costruzione che servirà successivamente come abitazione e oratorio. Venne abbattuta negli anni '50 del secolo scorso.

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale

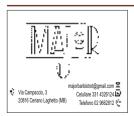


Alla chiesetta di S. Stefano venne aggiunta una costruzione che servirà successivamente come abitazione e oratorio

1	\mathbf{D}	dumeniga S. GIUSEPPE LAVORATORE	
2	T.	lunedì	
3	$\overline{\Lambda}$	S. ATANASIO martedì	
		Ss. FILIPPO E GIACOMO merculdì	
4	$\frac{101}{2}$	S. SILVANO giuedì	
5	G	S. FULVIO	
6	V	venerdì S. DOMENICO SAVIO VETRO	
7	S	sabet S. FLAVIA	
8	D	dumeniga S. VITTORE	
9	T	lunedì S. ISAIA PROFETA	9
10	$\overline{\mathbf{M}}$	martedì	
$\frac{10}{11}$	<u>тут</u> Л /Г	S. ANTONINO merculdì	
$\frac{11}{10}$		S. FABIO giuedì	
<u>12</u>	G	S. LEOPOLDO	
<u>13</u>	<u>V</u>	B.M.V. DI FATIMA CARTA	
<u>14</u>	S	sabet S. MATTIA APOSTOLO	
15	\mathbf{D}	dumeniga S. TORQUATO	
16	L	lunedi S. UBALDO	
17	M	martedì S. PASQUALE	
18	$\overline{\mathrm{M}}$	merculdi S. VINCENZA	
19	G	giuedì	
$\frac{1}{20}$	<u> </u>	S. CELESTINO venerdi s. REPRIARDINIO DA SIENIA VETRO	
$\frac{20}{24}$	$\frac{\mathbf{V}}{\mathbf{C}}$	S. BERNARDINO DA SIENA sabet	
<u>21 </u>	5	S. CRISTOFORO dumeniga	A
<u>22</u>	D	S. RITA DA CASCIA	8
23	L	lunedi S. LUCIO	
24	\mathbf{M}	martedi S. MARIA AUSILIATRICE	
25	M	merculdì S. SOFIA	
2 6	G	giuedì	
$\frac{20}{27}$	<u> 7</u> 7	S. FILIPPO NERI - ASCENSIONE N.S. venerdì S. LIBERIO CARTA	
$\frac{Z/}{20}$	$\frac{\mathbf{V}}{\mathbf{C}}$	S. LIBERIO CARTA sabet	
<u> 28</u>	5	S. EMILIO dumeniga	
<u>29</u>	D	S. VIGILIO	
<u>30</u>	L	lunedì Ss. TRINITA'	
31	$\overline{\mathrm{M}}$	martedi VISITIAZIONE B.V.M. a S. ELISABETTA	
Se esposto	al pubblic	co regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.	

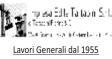
Date da ricordare

- Festa dei Lavoratori
- Festa dei Ragazzi
- S. Vittore Patrono di Ceriano 8
- 17 Festa della Mamma









Tel. 02.9660480 e-mail: pietro.tartabini@libero.it Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb) Tartahini Andrea 339 3278818 Tartabini Pietro 339.3278816





del Geometra Oreste Cattaneo cell. 339 8733906 Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB) Tel. e Fax 02 966.10.44 e-mail info@studiotecnicocattaneo.191.it

Spurgo fosse biologiche *MONTRASIO* 02 9604965

WWW.TIPOGRAFIACAREGNATO.COM

2022

Le due Parrocchiali

Forse non tutti sanno che a Ceriano per alcuni anni esistevano due chiese parrocchiali: la vecchia, antichissima, risalente al XII secolo e la "nuova" edificata tra il 1908 e il 1909.

Le prime informazioni che riguardano la vecchia chiesa risalgono al 1200, ne traiamo notizie da un'opera di Goffredo da Bussero, sacerdote e scrittore medioevale milanese di valente fama, noto soprattutto per essere stato l'autore del Liber Notitiæ Sanctorum Mediolani, pubblicazione scritta presumibilmente intorno al 1289. In questa fotografia del 1909 sulla estrema sinistra si intravede ancora la "fopa" situata nelle vicinanze dell'attuale via Cadorna. I caseggiati in primo piano sono la curt del Doss, le costruzioni intorno al cortile ricalcano in parte i resti delle fondazioni ove era una villa ed altre case dei Marchesi Busca. E' una foto particolare in quanto nel paese sono presenti due chiese: la vecchia parrocchiale demolita poi nel 1914 e la nuova parrocchiale appena ultimata. La vecchia parrocchiale era ad aula unica a pianta rettangolare con la parte absidale ad esedra in cui era posto l'altare, che essendo addossato al muro si chiamava "altare a blocco". La chiesa aveva un'architettura semplice ed aveva una muratura fatta con materiale povero del luogo (mista di sassi e mattoni). La pavimentazione era fatta di terra battuta. Nel 1771 per iniziativa di don Riboldi (parroco di Ceriano dal 1769 al 1782) al muro della Chiesa venne affiancata una navata della quale una parte era stata adattata ad oratorio. Nell'altra parte si era formato un locale nel quale su diversi ripiani erano esposti i teschi riesumati con le altre ossa, che poi vennero poste nei due ossari sotterranei in mezzo alla Chiesa. Nel 1883 arrivò a Ceriano don Luigi Parma. Già nei primi anni cercò di porre rimedio al degrado della vecchia Chiesa. Finalmente il 2 febbraio 1904 viene posta la prima pietra della nuova Parrocchiale.

Date da ricordare

2. Festa della Repubblica 21. Solstizio d'Estate



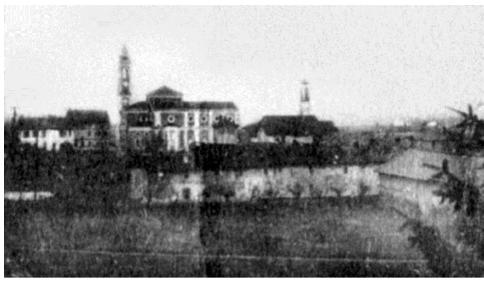






UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale



Ceriano 1909

giügn

1	M	merculdì		
2	G	S. GIUSTINO giuedì	VETRO	
3	V	FESTA DELLA REPUBBLICA venerdì		
<u> </u>		S. CLOTILDE sabet		
<u>4</u>	5	S. GUALTIERO dumeniga		
5	D	S. BONIFACIO - PENTECOSTE		
6	L	lunedì S. CLAUDIO		
7	M	martedì S. VENANZIO		
8	$\overline{\mathrm{M}}$	merculdî S. MEDARDO		
9	G	giuedì S. EFREM	CARTA	
10	$\overline{\mathrm{V}}$	venerdi BEATA VERGINE MARIA		
11	S	sabet S. BARNABA		
12	\mathbf{D}	dumeniga S. GASPARE		
13	L	lunedì S. ANTONIO DA PADOVA		
14	$\overline{\mathrm{M}}$	martedì S. ELISEO		(
15	$\overline{\mathrm{M}}$	merculdì S. VITO		
16	G	giuedì Ss. TRINITA'	VETRO	
17	\overline{V}	venerdi S. VALERIANA		
18	S	sabet S. GREGORIO		
19	D	dumeniga S. ROMUALDO - CORPUS DOMINI		
20	Ī	lunedi S. ETTORE		
<u></u> 21	$\overline{\mathrm{M}}$	martedi S. LUIGI GONZAGA		•
22	$\overline{\mathbf{M}}$	merculdì		(3
22	G	S. PAOLINO DA NOLA giuedì	CARTA	
<u> </u>	<u> </u>	S. LANFRANCO venerdì	021111	
<u> </u>		NATIVITA' S. GIOVANNI BATTISTA - S. GUGLIELMO sabet		
<u>25</u>	5	S. PROSPERO dumeniga		
<u>26</u>	D	S. GIOVANNI		
<u>27</u>	\underline{L}	lunedì S. CIRILLO		
28	M	martedì S. IRENEO - SANTISSIMO CUORE DI GESU'		
29	$\overline{\mathrm{M}}$	merculdì Ss. PIETRO E PAOLO		
30	G	giuedì Ss. P. MARTIRI	VETRO	

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.



MONTRASIO
tel. 02 9604965
cell. 339 8733906

Spurgo fosse biologiche

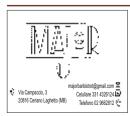


Lerisaje di Ceriano

Tentativi di impiantare le risaie furono fatti a Ceriano già nel corso del 1700 forse per la presenza di vaste zone facilmente allagabili; il terreno argilloso e la conformazione trattenevano l'acqua piovana nella parte alta del paese, all'incirca nella zona dell'attuale laghetto, ed è assai probabile che i primi tentativi vennero intrapresi proprio in quella zona. Nel 1722 in occasione del censimento territoriale (Catasto Teresiano) questi terreni furono definiti tecnicamente "Prati artificiali", ossia prati seminati allagabili. Nei primi anni dell'800 questo lembo di territorio venne poi utilizzato e scavato per far fronte alle necessità della fornace appena costruita (la fornace Villa) e il colatoio venne anche utilizzato per livellare l'acqua del Laghetto che nel frattempo si era formato). Fino al 1808 il conte Alessandro Pusterla era stato il padrone incontrastato del territorio cerianese e dopo la sua morte avvenuta in quel periodo subentrò per eredità il nobile Villa. Di antica famiglia Milanese, compresa fra le nobili, quando giunse a Ceriano si distinse subito per la sua forte personalità, influenzando la vita sociale e politica del Paese per quasi quaranta anni. Nell'aprile del 1810 nel rilevare lo stato delle strade del Paese si fa riferimento ad una casa posseduta dal nobile Don Carlo Villa. La presenza delle risaie in Ceriano viene inoltre confermata da Scipione Breislak nel suo libro Descrizione Geologica della Provincia di Milano del 1822. "Tra le brughiere che sono alla sinistra dell'Olona e che, come si è detto hanno il fondo formato di sabbia, ve ne ha una detta la Groana, la cui costituzione fisica è diversa dalle altre. Si estende la medesima da Solaro e Ceriano al sud-est di Saronno verso Garbagnate e Senago, ed in quella estensione di terra di circa sei miglia in lunghezza, sopra un miglio di larghezza media non vi germogliano che poche e scarse piante di erica. Nel suolo di tale brughiera predomina l'argilla, e perciò in diversi luoghi le acque delle piogge vi si arrestano in modo che vi formano molte pozzanghere e piccole paludi... Un possidente industrioso (il sig. Villa, Podestà di Milano) ha ricavato qualche profitto da una parte di tale sterilissima brughiera, formando un piccolo lago artificiale, nel quale il fondo argilloso permette che si raccolgano e si conservino le acque che di poi per mezzo d'un emissario alimentano i canali d'irrigazione d'una risaja sottoposta..."

Date da ricordare

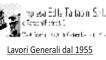
Tempo di ferie: chi ai monti chi al mare chi al lago chi a casa a tutti buone vacanze











Tel. 02.9660480 e-mail: pietro.tartabini@libero.it Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb) Tartahini Andrea 339 3278818 Tartabini Pietro 339.3278816

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale



Il Paese e le risaie 1818-1819

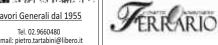
1	V	venerdî S. ESTER
2	S	sabet
3	D	S. OTTONE dumeniga
<u>J</u>	T	S. TOMMASO lunedì
4		S. ELISABETTA DEL PORTOGALLO
5	M	martedi S. ANTONIO M.Z.
6	M	merculdì S. MARIA GORETTI
7	G	giuedi S. CLAUDIO CARTA
8	$\overline{ m V}$	venerdì S. ADRIANO
<u>O</u>	S	sabet
10	$\frac{D}{D}$	S. VERONICA dumeniga
10	T	Ss. SECONDA E RUFINA lunedì
11		S. BENEDETTO DA NORCIA
<u>12</u>	$\underline{\mathrm{M}}$	martedi Ss. NABORE E FELICE
13	M	merculdì S. ENRICO
14	G	giuedì S. CAMILLO DE LELLIS VETRO
15	\overline{V}	venerdì S. BONAVENTURA
$\frac{15}{16}$	<u> </u>	sabet
17	<u>D</u>	B.V. DEL CARMELO dumeniga
1/	T	S. ALESSIO lunedì
<u>18</u>		S. FEDERICO martedi
<u> 19</u>	$\underline{\mathrm{M}}$	S. PRASSEDE
20	M	merculdi S. ELIA
21	G	giuedì S. LORENZO DA BRINDISI CARTA
22	V	venerdì S. MARIA MADDALENA
<u></u>	Ś	sabet
$\frac{23}{24}$	$\frac{D}{D}$	S. BRIGIDA dumeniga
24	T	S. CRISTINA lunedì
<u>25</u>		S. GIACOMO martedì
<u>26</u>	M	Ss. ANNA E GIOACCHINO genitori di B.V.M.
27	M	merculdì S. LILIANA
28	G	giuedi Ss. NAZZARO E CELSO
29	$\overline{\overline{\mathrm{V}}}$	venerdì S. MARTA
30	S	sabet
21	<u>D</u>	S. PIETRO C. dumeniga
Se esposto	al pubblic	S. IGNAZIO DI L. co regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.
_ c coposio	" Lannin	





MONTRASIO 02 9604965 tel. cell. 339 8733906 Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB) Tel. e Fax 02 966.10.44 e-mail info@studiotecnicocattaneo.191.it

Spurgo fosse biologiche



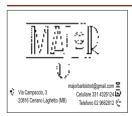
2022

Ceriano e la ferrovia

A sud dell'abitato di Ceriano corre la linea ferroviaria Novara - Seregno, che, come una grande retta tracciata da un gigante, taglia longitudinalmente in due da est a ovest i nostri boschi. I lavori per la costruzione di tale opera iniziarono nel 1883 e durarono fino a tutto il 1887 anno in cui la linea fu inaugurata (31 Dicembre). Il tratto di linea che da sempre ha interessato il nostro Comune, è il tronco Saronno - Seregno che per tanti anni ha trasportato i nostri concittadini nel loro pendolarismo verso i luoghi di lavoro. Fino al 1956, anno in cui la linea fu elettrificata, i treni utilizzavano per la trazione delle locomotive a vapore ed in alternativa le littorine che erano delle automotrici con motore diesel. Vedere oggi una locomotiva a vapore in funzione, potrebbe forse suscitare del romanticismo o far ricordare con nostalgia la nostra gioventù, ma Vi assicuro che quando nei vagoni passeggeri si infiltrava il fumo che la locomotiva scaricava, o quando i passeggeri erano tanti e quindi si era costretti a starsene all'esterno, sulle piattaforme tra un vagone e l'altro, erano veramente lacrime. A volte succedeva che le vecchie locomotive perdessero pezzi di carbone incandescente e se questo capitava dove c'erano dei ciuffi d'erba secca vicino alle rotaie, allora si innescavano gli incendi che se non circoscritti o spenti subito arrecavano danni gravissimi ai boschi. Nella zona che oggi fa parte del parco esistevano, all'inizio dell'entrata in funzione della ferrovia tre passaggi a livello: I stanghett: passaggio a livello incustodito che attraversava i binari poco prima del cimitero, e consentiva di accedere ai boschi a fianco dello stabilimento Gianetti verso la polveriera e verso Solaro. La garèta: questo attraversamento era sorvegliato da una custode che disponeva di una garitta a protezione delle intemperie e consentiva di raggiungere i boschi verso il Villaggio Brollo e la zona della ex-segheria Rossi. Ul pasagg a livel di Rusi: metteva in comunicazione la strada Ceriano-Cesano con la statale Saronno - Monza, si trovava più o meno al centro dei terreni occupati dalla segheria in zona Valun, esattamente dove oggi la Via Milano attraversa la ferrovia

Date da ricordare

10 Notte di S. Lorenzo 15 S. Maria Assunta (Ferragosto) 28 Festa del Paese











UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale



Ceriano anni '20 la stazione ferroviaria

agust

1	L	lunedì S. ALFONSO DE LIGUORI
2	$\overline{\mathrm{M}}$	martedì S. MARIA DEGLI ANGELI
3	M	merculdì S. LIDIA
4	G	giuedì S. NICODEMO - S. GIOVANNI M.V.
5	V	venerdì SANTA MARIA DELLA NEVE
6	S	sabet TRASFIGURAZIONE N.S.
7	D	dumeniga S. SISTO II
8	L	lunedì S. DOMENICO
9	M	martedì S. TERESA BENEDETTA DELLA CROCE
10	M	merculdì S. LORENZO
11	G	giuedì S.CHIARA VETRO
12	V	venerdì S. GIULIANO
13	S	sabet S. IPPOLITO
14	D	dumeniga S. MASSIMILANO KOLBE
15	L	lunedì ASS. della B.V.M.
16	M	martedì S. ROCCO
<u>17</u>	M	merculdì S. MASSIMILIANO
18	G	giuedi S. ELENA CARTA
<u>19</u>	V	venerdì S. GIOVANNI E.
20	S	sabet S. BERNARDO A.
21	D	dumeniga S. PIO X PAPA
22	L	lunedì BEATA VERGINE MARIA REGINA
23	M	martedì S. ROSA DA LIMA - S. NILLA
24	M	merculdì S. BARTOLOMEO
25	G	giuedi S. LUDOVICO VETRO
26	V	venerdì S. ALESSANDRO - B.V.MARIA DI CZESTOCHOWA
27	S	sabet S. MONICA
28	D	dumeniga S. AGOSTINO
29	L	lunedì MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA
30	M	martedi B. ALFREDO ILDEFONSO SCHUSTER
31	M	merculdì S. RAIMONO
Se esposto	al pubblic	to regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.



Progettazione Civile e Industriale
 Coordinazione Sicurezza cantieri
 Pratiche Catastali - Contabilità

FECNICO CATTANEO

STUDIO TECNICO CATTANEO del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB)
Tel. e Fax 0/2 966.10.44
e-mai info@suddoernioccattaneo.191.it

Spurgo fosse biologiche

WWW.TIPOGRAFIACAREGNATO.COM

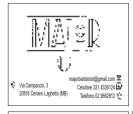
La Strada Noeuva

(La comunale Ceriano-Cesano)

La maggioranza dei Cerianesi che per necessità era costretta a raggiungere le zone ad est del paese si serviva, specialmente per motivi economici, della strada in questione che correva parallela alla ferrovia attraversando la pineta fino all'attuale Via Milano, quindi svoltava a destra scendendo nella valle del Rio Vallone e a sud del suo congiungimento con il torrente Lombra, nei pressi della ferrovia, attraversava quest'ultimo sul vecchio Ponte della Valle, curvava a sinistra per poi risalire la vallata dalla parte opposta fino a costeggiare lo stabilimento Acna che, a quel tempo, occupava solo l'area a sud della attuale Via Marconato. Gli alberi che la costeggiavano erano così alti e così fitti da formare con i loro rami una volta naturale che nascondeva il viaggiatore che a piedi o in bicicletta la percorreva. Per molti di essi era il mezzo per raggiungere il posto di lavoro presso gli stabilimenti siti sul Comune di Cesano M. e che erano la Ditta Bonelli, in seguito divenuta Acna nel 1929, e la Snia. I nostri nonni che allora erano abituati a camminate ben più impegnative, partivano quotidianamente a piedi e di buon'ora per poter essere in azienda prima dell'orario di lavoro, la stessa fatica veniva affrontata anche dai parenti o da chi era incaricato di portar loro "cunt i calderìn" il pranzo del mezzogiorno che, prima di istituire le mense aziendali, veniva consumato all'esterno dello stabilimento. A quei tempi le condizioni atmosferiche non spaventavano nessuno, bastava un cappello, un ombrello ed una mantella (la mantelina) per affrontare qualsiasi tempo. Percorrere due volte al giorno tale strada con la bella stagione doveva essere sicuramente piacevole, farlo con la brutta stagione e con il buio, doveva essere molto duro, e tale lo deve essere stato quando sulla strada tutta sassi e buche comparvero le prime biciclette. Il percorso rimase tale fino a tutto il 1940, quando il Comune con delibera del 2 Agosto, approvò il nuovo percorso che è ancora l'attuale

Date da ricordare

Iniziano le scuole Festa degli Oratori 23 Equinozio d'Autunno













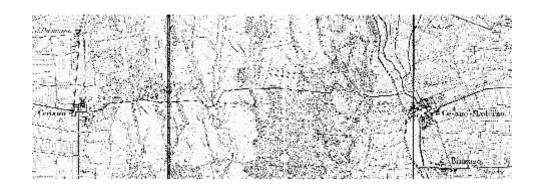
Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB) Tel. e Fax 02 966.10.44 e-mail info@studiotecnicocattaneo.191.it

Spurgo fosse biologiche *MONTRASIO*

02 9604965 cell. 339 8733906

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale

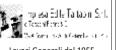


Il percorso della Strada Noeuva

setember

1	G	giuedì S. EGIDIO	CARTA	
2.	\overline{V}	venerdì S. ELPIDIO		
3	S	sabet		A
	5	S. GREGORIO M. dumeniga		•
4	D	S. ROSALIA		
5	L	lunedì S. LORENZO GIUSTINIANI		
6	M	martedì S. UMBERTO		
7	M	merculdì S.REGINA		
8	G	giuedì	VETRO	
9	77	NAT. DELLA B.V.M. venerdì	VEIRO	
9	<u>V</u>	S. PIETRO CLAVER sabet		6
10	<u>S</u>	S. NICOLA - S. PULCHERIA		٤)
11	\mathbf{D}	dumeniga S. GIACINTO		
12	T	lunedì		
4.0	<u> </u>	SS. NOME DI MARIA martedì		
<u>13</u>	<u> </u>	S.MAURILIO merculdi		
<u>14</u>	$\underline{\mathrm{M}}$	ESALTAZIONE S. CROCE		
15	G	giuedì B.V. ADDOLORATA	CARTA	
16	V	venerdì SS. CORNELIO E CIPRIANO		
17	S	sabet S. SATRIO - STIGMATE DI S. FRANCESCO		*
18	D	dumeniga		(3)
	<u></u>	S. EUSTORGIO lunedì		
<u>19</u>	<u>L</u>	S. GENNARO		
20	M	martedi S. CANDIDA		
21	M	merculdì S. MATTEO		
22	G	giuedì S. MAURIZIO	VETRO	
$\frac{22}{23}$	$\overline{\mathbf{v}}$	venerdì		
$\frac{23}{24}$	$\frac{V}{C}$	S. PIO DA PIETRALCINA - S.LINO sabet		
<u>24</u>	<u> </u>	S. TECLA - S. PACIFICO dumeniga		_
<u>25</u>	D	S. AURELIA		•
26	\underline{L}	lunedì SS. COSMA E DAMIANO		
27	$\overline{\mathrm{M}}$	martedì S. VINCENZO DE PAOLI		
28	M	merculdì S. VENCESLAO		
$\frac{20}{20}$	G	giuedì	CARTA	
$\frac{29}{20}$	77	SS. ARCANGELI MICHELE, GABRIELE, RAFFAELE venerdì	CHITI	
<u> </u>	V	S. GIROLAMO		

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.



Tartahini Andrea 339 3278818

Tartabini Pietro 339.3278816

L'allevamento del baco da seta (i cavalér)

"Nelle nostre campagne c'erano una volta i gelsi (i murùn), erano moltissimi e si trovavano, in molti casi, oltre che lungo il perimetro di molti appezzamenti di terreno anche ai lati delle strade campestri e comunali. Le foglie (i foeui) di questo albero erano e sono ancora oggi l'unico alimento per questo lepidottero (bombyx mori) chiamato anche filugello.

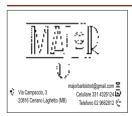
Il baco da seta veniva allevato dalle famiglie contadine che col ricavato della vendita dei bozzoli (i galètt) integravano lo scarso reddito. Nelle povere case i bachi venivano sistemati nei locali in cui viveva la famiglia stessa come la cucina, il granaio e addirittura in camera da letto. Di solito i nostri nonni acquistavano le larve verso la fine di aprile inizio maggio, perché era in tale periodo che si schiudevano le uova. Da quel momento in poi per le famiglie iniziava un lavoro duro che andava avanti per circa 40 giorni, un lavoro che coinvolgeva donne e bambini. Appena venuti alla luce i piccoli bruchi misuravano meno di due millimetri e, consumato il resto dell'uovo da cui erano nati, venivano adagiati su dei graticci (tàgur) con il fondo in cannuccia palustre (i canètt) e il telaio di legno, che per risparmiare spazio venivano sovrapposti. Da questo momento si iniziava ad alimentarli con foglie (la foeia) di gelso finemente spezzettate che dovevano essere date fresche (fresc), asciutte (sücc) e pulite (nètt): man mano che le larve crescevano si passava alle foglie intere e nell'ultimo stadio al ramo completo. Nell'ultimo periodo della loro crescita, le larve mangiavano con ingordigia, poi verso il 30° giorno giunte alla fine dell'ultima muta quando raggiungevano una lunghezza di circa 6 - 8 centimetri, cessavano di nutrirsi. A questo punto interveniva la famiglia che allestiva il "bosco" (ul busch) utilizzando rami di erica (ul brügh), un tempo molto abbondante nei nostri boschi, tagliati con una falce apposita (ul ranzètt).

I bruchi, una volta trovato il luogo adatto, attaccavano la bava ad un sostegno e in circa tre giorni di lavoro portavano a termine la filatura del bozzolo che aveva la forma di uovo allungato nel quale si avvolgevano e dove, dopo la muta in crisalidi (i burdòcc), sarebbe seguita la metamorfosi che le avrebbe trasformate in farfalle. Da quel momento i nostri nonni potevano solo sperare in un raccolto abbondante.

Per poter utilizzare la seta, era necessario intervenire prima dell'uscita della farfalla dal bozzolo. Ŝe questo fosse avvenuto, la secrezione emessa dall'insetto adulto per uscire, avrebbe macchiato irrimediabilmente la seta, facendole perdere candore e lucentezza, e quindi valore commerciale. I bozzoli venivano perciò raccolti prima che il baco sfarfallasse e buttati in acqua bollente per prevenire ogni rischio. L'allevamento del baco da seta oggi è scomparso. L'allevamento del "bombyx mori" continua solo presso qualche laboratorio o qualche istituto più che altro per studio o per far conoscere alle nuove generazioni la sua storia.'

Date da ricordare

2 Festa dei Nonni 4 S. Francesco D'Assisi











FERRARIO

STUDIO TECNICO CATTANEO

del Geometra Oreste Cattaneo Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB) Tel. e Fax 02 966.10.44 e-mail info@studiotecnicocattaneo.191.it

Spurgo fosse biologiche MONTRASIO

02 9604965 tel. 339 8733906 cell.

UL TACCUIN CERIANES



Secolo scorso

utuber

1	<u> </u>	sabet	
1		S. TERESA DEL BAMBIN GESU'	
2	\mathbf{D}	dumeniga SS. ANGELI CUSTODI	
3	T	lunedì	3
	<u> </u>	S. GERARDO martedì	-
4	<u>IVI</u>	S. FRANCESCO D'ASSISI	
5	M	merculdì S. TULLIA	
6	G	giuedì VETRO	
7	<u> 7</u> 7	venerdi	
	<u>V</u>	N.S. DEL ROSARIO sabet	
8	<u>S</u>	S. ANSELMO DI L.	
9	D	dumeniga S. DIONIGI E C.	٤
10	T	lunedì	
10		S. DANIELE martedì	
11	$\underline{\mathbf{M}}$	S. EMANUELA - SANTO GIOVANNI XXIII P.	
12	M	merculdì S. SERAFINO	
13	G	giuedì CARTA	
4 4	<u> </u>	S. TEOFILO venerdi	
<u>14</u>	<u>V</u>	S. CALLISTO sabet	
<u>15</u>	<u>S</u>	S. TERESA D'AVILA	
16	D	dumeniga S. EDVIGE	
17	T	lunedì	
1/	<u> </u>	S. IGNAZIO martedì	
<u>18</u>	M	S. LUCA EVANGELISTA	
19	M	merculdì S. LAURA - S. ISACCO	
20	G	giuedì VETRO	
$\frac{20}{21}$	<u> </u>	S. IRENE venerdì	
$\frac{Z1}{2}$	<u>V</u>	S. ORSOLA sabet	
<u>22</u>	S	S. DONATO	
23	D	dumeniga S. GIOVANNI DA CAPESTRANO	
$\frac{2}{2}$		lunedì	
<u> </u>	<u> </u>	BEATO LUIGI GUANELLA martedì	4
<u>25</u>	$\underline{\mathrm{M}}$	S. CRISPINO -S.DARIA	•
26	M	merculdì S. ALFREDO	
27	G	giuedì S. EVARISTO CARTA	
20	<u> </u>	venerdì	
<u>28</u>	<u>V</u>	S. SIMONE E GIUDA sabet	
<u> 29</u>	5	BEATO MICHELE RUA	
30	\mathbf{D}	dumeniga S. GERMANO	
31	T	lunedì	
Se esposto	al pubbli	S. LUCILLA ico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.	

2022

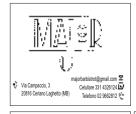
La Tur

La posizione strategica della Tur conferma la tesi che, anticamente, questa costruzione fosse una torre di avvistamento. Finita la Guerra tra Milanesi e Comaschi la Tur perse la sua principale funzione, ossia quella di torre di avvistamento, e nei secoli successivi venne trasformata in un luogo di culto. La scritta sulla lapide incastrata al centro, porta la seguente iscrizione: D.O.M. -F.A.V... Per la dicitura D.O.M. (Deo Optimo Maximo) possiamo accertare il carattere religioso. Nel periodo tra il 1200 - 1300 in Ceriano esistevano quattro Chiese che avevano però una limitata dimensione. Il documento Sez. X, vol. X, quint. I, presso l'archivio di Curia di Milano, del 6 ottobre 1564, dei decreti in possesso al visitatore Leonello Chiavone relativo alle disposizioni liturgiche per le Chiese in Ceriano, conferma l'esistenza della Cappellina dedicata a S. Maria, già enumerata da Goffredo da Bussero oltre duecento anni prima. Su un altro documento Sez. X, vol. III, quint. IX, presso l'Archivio di Curia di Milano, del 17 dicembre 1610, che si riferisce alla visita di Monsignor Stefano Giussani, delegato del Cardinal Federico Borromeo, è scritto che l'altra chiesa dedicata a S. Stefano "distantem abeat circiter centum passus Sancta Maria" era cioè distante all'incirca cento passi dalla Chiesa di Santa Maria, dove quest'ultima era ubicata tra l'attuale via Piave e la Tur" (Severino Rivolta). In realtà questa Chiesa (quella di Santa Maria) era talmente piccola che già Goffredo da Bussero nel lontano 1200 la definì "Cappellina".

La Tur, antica torre di avvistamento, chiesetta dedicata a S. Maria nel 1500/1600, con il portale venne restaurata nel 1570 dai Biraghi. Nel corso dei secoli venne abbandonata e il tempo e l'incuria causarono una lenta decadenza. A ricordo dell'antico splendore rimane il portale, una lapide con iscrizione ed un medaglione in pietra con stemmi.

Date da ricordare

- 1 Tutti i Santi
- 2 Commemorazione dei Defunti
- 4 Anniversario della Vittoria
- 11 Estate di S. Martino









Tel. 02.9660480
e-mail: pietro.tartabini@libero.it
Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb)
Tartabini Andrea 339.3278818
Tartabini Pietro 339.3278816

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale



La Tur in un dipinto di Gino Sandri (1892-1959)

nuvember

1	M	martedì TUTTI I SANTI	
2	7/	merculdì	
	1V1	COMM. DEI DEFUNTI	
3	G	giuedì VETRO S. SILVIA	
4	\mathbf{V}	venerdî S. CARLO BORROMEO	
<u>-</u>		sabet	
	<u> </u>	S. ZACCARIA dumeniga	
6	D	S. LEONARDO	
7	T.	lunedì S. ERNESTO	
	7/	martedì	£)
0	<u> </u>	S. GOFFEDRO merculdi	•
9	M	S. ORESTE	
10	G	giuedì S. LEONE CARTA	
11	$\frac{\mathcal{L}}{\mathbf{V}}$	venerdì	
11	<u>V</u>	S. MARTINO DI TOURS sabet	
<u>12</u>	S	S. RENATO - S. GIOSAFAT	
13	D	dumeniga S. OMOBONO	
1 1	T	lunedì	
14	<u> </u>	S. GIACOMO VESCOVO martedì	
<u>15</u>	$\underline{\mathrm{M}}$	S. ALBERTO	
16	M	merculdi S. MARGHERITA	
$\frac{10}{17}$	\overline{C}	giuedi S. El ISABETTA DUNCHEDIA VETRO	
1/	G	S. ELISABETTA D'UNGHERIA venerdì	
<u>18</u>	<u>V</u>	DED. BASILICA VATICANA	
19	S	sabet S. FAUSTO M.	
20	D	dumeniga	
20	T	S. EDMONDO REM.	
<u>21 </u>	<u>L</u>	PRESENTAZIONE B.V.M.	
22	M	martedì S. CECILIA	
23	М	merculdì	4
$\frac{23}{24}$		S. CLEMENTE giuedì	•
<u>24</u>	G	CRISTO RE CARTA	
25	V	venerdì S. CATERINA D'A.	
26	ς	sabet	
20	D	S. CORRADO V. dumeniga	
<u> </u>	D	S. VIRGILIO - I D'AVVENTO	
28	L	lunedì S. GIACOMO DELLA MARCA	
20	М	martedì	
$\frac{2}{2}$		S. SATURNINO merculdì	4
<u> 30</u>	<u> 1VI</u>	S. ANDREA	3 :

Se esposto al pubblico regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affissioni.



ettazione Civile e Industriale dinazione Sicurezza cardieri atliche Catastali - Contabilità

MONTRASIO

tel. 02 9604965 cell. 339 8733906



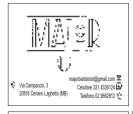
del Geometra Oreste Cattaneo
Via Cadorna, 2/B - 20816 Centano Laghetto (MB)
Tel. e Fax 02 966, 10,44
e-mail info@studiotecnicocattaneo.191.it

La ghiacciaia (giazzera o nevera)

Il laghetto di Ceriano d'inverno ghiacciava ed i contadini dei signori ne prelevavano il ghiaccio che veniva caricato sui carretti e trasportato alla ghiacciaia, situata nell'angolo sud-ovest a lato della Piazza Comunale, in un caseggiato a nord di quello attualmente occupato dalla Banca Popolare. La ghiacciaia non era altro che il "frigorifero" dei signori in un'epoca nella quale conservare il cibo non era cosa da poco. Durante l'inverno i contadini rifornivano il ghiaccio per l'estate e si effettuavano regolari ispezioni per controllare il grado di conservazione dei cibi deperibili. La "nevèra o giazzera", dalla caratteristica forma rotonda, è costituita da una muratura a secco, in parte interrata, coperta da un tetto. Sul fondo si trovavano ghiaia e sassi per drenare l'acqua; il soffitto aveva una volta in mattoni che impediva ai raggi di sole di scaldare il pozzo ed all'acqua di sciogliere la neve. În inverno si provvedeva a riempire la parte scavata, che poteva arrivare a 6-7 metri di profondità, di neve e ghiaccio pressati. Grazie anche all'ombra di aceri, faggi o tigli piantati appositamente, durante l'estate la temperatura interna si manteneva sufficientemente bassa per conservare latticini e altre derrate alimentari per tutto il periodo estivo. All'interno della nevera una stretta scala permetteva di scendere fino al livello del ghiaccio. Quest'originale sistema di raffreddamento è caduto in disuso nella prima metà del XX secolo, ma diverse nevere si possono ancora vedere. Nella mappa catastale di Ceriano del 1857 (catasto Lombardo Veneto) il locale ghiacciaia è contraddistinto dal nº di mappa 44 e definito "locale con ghiacciaia per conserva del ghiaccio formato dall'acqua fredda del laghetto" posseduto allora dal nobile don Malachia De Cristoforis. Le ghiacciaie nel corso dell'800 erano abbastanza diffuse, è quindi probabile che nel nostro paese ce ne fossero state altre; purtroppo nel corso del tempo, alcune vennero chiuse, altre trasformate in cantina, e come tutte le cose vecchie, ormai non utilizzate. vennero dimenticate.

Date da ricordare

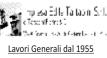
- S. Ambrogio
- 8 Immacolata Concezione
- 13 S. Lucia giorno più corto dell'anno 21 Solstizio d'Inverno
- 25 S. Natale
- 26 S. Stefano
- 31 Ultimo giorno dell'anno











Tel. 02.9660480 e-mail: pietro.tartabini@libero.it Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb) Tartahini Andrea 339 3278818 Tartabini Pietro 339.3278816

UL TACCUIN CERIANES

a cura dell'Amministrazione Comunale



Ceriano – la ghiacciaia (foto Maurizio Proietti)

dicember

1	G	giuedì S. ELIGIO	VETRO
2	\overline{V}	venerdì	
3		S. BIBIANA sabet	
<u> </u>		S. FRANCESCO SAV.	
4	\mathbf{D}	dumeniga S. BARBARA - II D'AVVENTO	
5	T	lunedì	
	<u> </u>	S. GIULIO MARTIRE martedì	
6	$\underline{\mathrm{M}}$	S. NICOLA DI BARI	
7	M	merculdì S. AMBROGIO	
Q	C	giuedì	٤
0	U	IMMACOLATA CONCEZIONE venerdì	
9	<u>V</u>	S. SIRO	
10	S	sabet N.S. DI LORETO	
11	D	dumeniga	
<u> </u>		S. DAMASO - III D'AVVENTO lunedì	
<u>12</u>	L	S. GIOVANNA FRANCESCA	
13	M	martedì S. LUCIAmerculdì	
11	7/	S. VENEZIANO	
<u>14</u>	171	giuedì	
15	G	S. CRISTINA venerdì	VETRO
16	1 7	S. ADELAIDE	₽
10		sabet S. LAZZARO	
<u>17</u>	<u>S</u>	dumeniga	
18	D	S. GRAZIANO - IV D'AVVENTO lunedì	
19	T	S. FAUSTA - S. DARIO	
12		martedì	
20	M	S. MACARIO merculdì	
$\frac{-\circ}{2^1}$	7/	S. TEMISTOCLE	
<u> </u>	IVI	giuedì	
22	G	S. FRANCESCA CABRINI venerdi	CARTA
22	$\overline{\tau}$	S. VITTORIA	•
<u>23</u>	<u>V</u>	sabet	•
24	9	S. IRMA	
<u> </u>	<u> </u>	dumeniga NATIVITA' DEL SIGNORE	
<u>25</u>	D	lunedì	
26	L	S. STEFANO martedì	
20	7.6	S. GIOVANNI APOSTOLO	
<u>27</u>	M	merculdì	
28	M	SS. INNOCENTI giuedì	
20		S. TOMMASO - S. DAVIDE	VETRO
<u> </u>	G	venerdì S. EUGENIO	VEINO
<u>30</u>	V	sabetS. SILVESTRO	32
31	S		
Se esposto	al pubbli	co regolarizzare agli effetti Imposta Comunale e Diritti Pubblicità Affiss	ioni.



Spurgo fosse biologiche *MONTRASIO* 02 9604965 tel.

339 8733906

cell.

FERRARIO del Geometra Oreste Cattaneo Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB) Tel. e Fax 02 966.10.44 e-mail info@studiotecnicocattaneo.191.it

ORARIO RICEVIMENTO SINDACO E ASSESSORI

SINDACO	CRIPPA LEONE ROBERTO	Martedì dalle 11.00 alle 12.00 su appuntamento ** Martedì dalle 17.30 alle 18.30 ricevimento libero ** Giovedì dalle 17.00 alle 18.00 su appuntamento ** Venerdì dalle 11.00 alle 12.00 ricevimento libero	
VICESINDACO	CATTANEO DANTE	Martedi dalle 17.30 alle 18.30 ** Altri giorni su appuntamento	
ASSESSORE all'ambiente, sicurezza, protezione civile, rapporti con enti e partecipate	MAGNANI Antonio	Da Lunedì a Venerdì su appuntamento	
ASSESSORE alla cultura e tempo libero, commercio, attività produttive	CAMPI STEFANIA ROMANA	Martedi dalle 10.30 alle 11.30 su appuntamento ** Giovedi dalle 16.30 alle 17.30 ricevimento libero	
ASSESSORE frazione dal Pozzo, affari generali, giovani e protezione animali	ANTONELLA IMPERATO	Giovedì dalle 16.30 alle 17.30 ricevimento libero ** Venerdì dalle 17.30 alle 18.30 presso il centro civico Dal Pozzo ** Altri giorni su appuntamento	





Tel. 02.9660480 e-mail: pietro.tartabini@libero.it Via A. Gramsci, 14 - Ceriano Laghetto (Mb) Tartabini Andrea 339.3278818 Tartabini Pietro 339.3278816



Via Cadorna, 2/B - 20816 Ceriano Laghetto (MB) Tel. e Fax 02 966.10.44 e-mail info@studiotecnicocattaneo.191.it







Spurgo fosse biologiche *MONTRASIO*

02 9604965 cell. 339 8733906



ORARI UFFICI COMUNALI

Uffici Comunali	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Protocollo Segreteria e Anagrafe	9 -12 16 -17	9 -12 17 -18	9 -12 17 -18	9 -12 17 -18	9.30 12	9.30 12
Tecnico e Edilizia Privata*	10 -12 16 -17	10 -12 17 -18	10 -12 17 -18	10 -12 17 -18	10 -12	10 -12
Polizia Locale	11 - 12 17 -18	11 - 12 17 -18	11 -12	11 -12 17 -18	11 - 12	11 - 12
Tributi	10 -12 16 - 17	10 -12	10 -12	10 -12	10 -12	10 -12
Servizi Sociali	10.30 12.30		10.30 12.30			
Biblioteca	15 - 19	15 - 19	9 - 12 15 - 19	15- 19		15 - 19

* I professionisti si ricevono previo appuntamento il martedì e giovedì mattina

Comune di Ceriano Laghetto (Provincia Monza Brianza)

Piazza Lombardia

20816 Ceriano Laghetto (MB) Telefono: 02 9666 131 Fax: 02 96460215

Ufficio Anagrafe:

urp@ceriano-laghetto.org 02 96661342 Polizia Locale:

polizia@ceriano-laghetto.org 02 96661345

Ufficio Protocollo:

protocollo@ceriano-laghetto.org 02 96661300 Ufficio Segreteria:

segreteria@ceriano-laghetto.org 02 96661302

Ufficio Servizi Sociali:

02 96661308

sociale@ceriano-laghetto.org **Ufficio Tecnico:**

tecnico@ ceriano-laghetto.org 02 96661343

Ufficio Tributi:

02 96661349 finanziario@ceriano-laghetto.org

NUMERI DI TELEFONO UTILI

Scuola Materna: 02 96469280 Scuola Elementare: 02 96 60 166 Scuola Media: 02 9646 1060 Biblioteca: 02 966 61347

Centro Civico Dal Pozzo - Via Carso, 35 Centro Civico Brollo - Via Dante, 2

Numero unico di emergenza: 112 Emergenza sanitaria: 118 Vigili del fuoco: 115

Soccorso stradale ACI: 803 116

Carabinieri:

02 967980 17 fino alle 22 – Solaro dopo le 22 – Desio 0362 304400

Ufficio postale: 02 96460273

Tesoreria c/o

Banca Popolare di Milano

Piazza A. Diaz, 22: 02 9646 0570

840 50 0092 Ex-guardia medica:

ANMIC (mercoledì 10-12): 02 96468907 Centro Diurno Integrato Macallè: 02 9662983 Associazione M. Brioschi: 02 9662847 Parrocchia: 02 96608 18 ASST sede di Seregno (ASL) 0362 483581

AIUTATECI A CONSERVARE L'AMBIENTE PULITO

GELSIA numero verde 800 445 964

Piattaforma ecologica (via Nosetto)

Dal 1 ottobre al 31 marzo

Mercoledì dalle 13 alle 17 Venerdì (aziende) dalle 13 alle 17 Sabato dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 17

Dal 1 aprile al 30 settembre dalle 14 alle 18

dalle 14 alle 18 dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18

Raccolta porta a porta

Lunedì scarti lignei vegetali Giovedì fraz. secca

Mercoledì fraz. umida, plastica, lattine carta (quindicinale)

1 Gennaio 25 Aprile 1 Maggio 15 Agosto

Sospensione del servizio

di igiene urbana

vetro (quindicinale) 25 Dicembre Sabato fraz. umida

Differenziare i rifiuti, oltre che risparmio, significa anche riciclaggio e rispetto dell'ambiente. A tücc i Cerianes ul Taccuin del sò paes

